



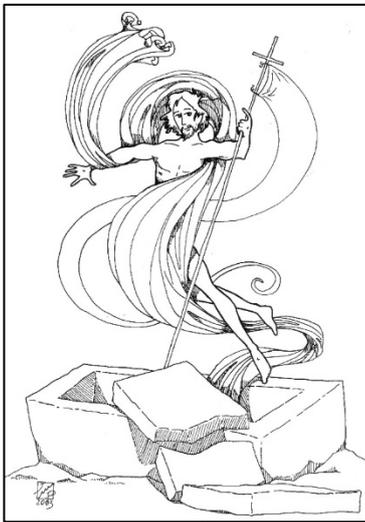
# Le 2 campane



Parrocchie di Mairago e di Basiasco

[www.leduecampane.it](http://www.leduecampane.it)

dall'11 aprile al 1° maggio 2022



## Santa Pasqua 2022 TRASFORMATI DALL'AMORE

Carissimi parrocchiani di Basiasco e Mairago, entriamo nella SETTIMANA SANTA che culminerà nel TRIDUO PASQUALE. Una volta ancora si affaccia per noi la possibilità di immergerci ed essere trasformati dall'Amore di Dio, nell'esperienza liturgica del Triduo Pasquale.

### La figura dell'Amore

Il Giovedì Santo è colmato dalla memoria viva dell'Ultima Cena di Gesù, vera e propria manifestazione dell'Amore. Il pathos carico di affetto di questa liturgia è tutto legato alla consapevolezza che siamo all'estremo della storia di Gesù. Lui per primo intende quella sera come "fine" dei suoi giorni terreni:

dopo questo non ve ne saranno altri, e questo risulta così essere il vertice di tutti quelli che lo hanno preceduto. "Li amò fino alla fine" scandisce il Vangelo alludendo certo all'imminente morte di croce che avverrà di lì a poche ore, ma anche riconoscendo la profondità teologale dei due gesti che connotarono quella sera e il nostro rito che la rappresenta: lavanda dei piedi e istituzione dell'Eucaristia. Con il primo Gesù realizza un'umiltà indicibile, un amore che sorprende gli stessi amici discepoli; con il secondo supera sé stesso e trasforma il suo sacrificio in cibo perennemente vivo per la chiesa pellegrina di ogni tempo.

### L'Amore sfigurato

A mano a mano che passano le ore del venerdì i salmi con cui la Chiesa prega diventano sempre più realistici nel farci contemporanei alla morte per amore di nostro fratello Salvatore. Il tradimento, la cattura, il processo farsa, le angherie, la condanna, l'esecuzione con il crudele patibolo della croce... Questi momenti e tutti gli altri sono posti sotto i nostri occhi affinché non ci sfugga il crudo realismo di quell'Amore fino alla fine. Il profeta Isaia descrive da lontano la vicenda del Servo Sofferente e non teme di dire che questo Messia sconcertante "non ha più né forma né bellezza". La figura magnifica di Gesù che si dona sembra calpestata e sbriciolata dalla malvagità e dal peccato degli uomini. In realtà si compie quel mistero che nel rito circondiamo di silenzio: non a caso la celebrazione si chiude senza alcun canto o preghiera.

Il mistero della croce che salva sta al cuore dell'azione liturgica, quando il sacerdote presenta all'assemblea il crocifisso e lo svela progressivamente, dicendo ogni volta: "Ecco il legno della croce, alla quale è appeso il Cristo, Salvatore del mondo".

### Il silenzio dell'Amore

Dopo la memoria della passione e morte di Gesù, anche lungo le strade del paese scende il silenzio. È buona cosa sostare in questo che non è vuoto, assenza di senso, ma mistero talmente carico da esigere il silenzio, la rinuncia a parole che potrebbero, anche solo involontariamente, distrarre dal cuore di ciò che accade. La vita apparentemente infranta sta in realtà lievitando come il seme gettato nei solchi della terra: è il mistero del Sabato Santo.

### L'Amore trasfigurato

E la Vita esplode davvero: il fuoco acceso nel buio della notte, la lunga serie di letture che fanno memoria di Dio creatore e signore della storia, il rinnovo delle promesse battesimali, la partecipazione al corpo di Gesù vivo. Nella **Veglia di Pasqua** annunceremo la vittoria di Cristo sulla morte e l'instaurazione definitiva del regno di Dio sulla terra, destinate a compiersi nei secoli a venire. Il **tempo di Pasqua** che ci si apre davanti aprirà ancora i nostri occhi ed il nostro cuore ad abitare il mondo nuovo inaugurando definitivamente dal Risorto.

Anche in questa intensa settimana che ci attende la nostra preghiera e il nostro pensiero devono volgersi a Dio e agli uomini perché si interrompa la guerra e ritorni la pace. Troppo sangue e troppa sofferenza sono già stati versati: imploriamo da Dio quella pace che gli uomini da soli non riescono a costruire. Con fede offriamo al Signore questi giorni santi perché la Santa Pasqua sia Resurrezione a vita nuova nella fraternità e nella pace per tutta l'umanità.

Auguri di una Santa Pasqua a voi e a tutti i vostri cari!

don Luca e don Gianfranco

## **NUOVE NORME PER LE CELEBRAZIONI IN CHIESA**

Dal **1 aprile** la Conferenza episcopale italiana ha indicato le nuove norme per le celebrazioni in Chiesa, ecco in sintesi:

- nei luoghi di culto al chiuso **si acceda sempre indossando la mascherina;**
- **non è più obbligatorio il distanziamento interpersonale** di un metro. Si evitino assembramenti specialmente all'ingresso, all'uscita;
- si continui a osservare l'indicazione di **igienizzare le mani** all'ingresso dei luoghi di culto;

## **APPUNTAMENTI**

### **- Giovedì Santo - 14 aprile**

\* ore 10.00 a Lodi in Duomo **Santa Messa Crismale** con la Benedizione degli Oli Santi (l'Olio dei Catecumeni, il Crisma e Olio per l'Unzione degli infermi)

\* ore 20.45 a Basiasco e a Mairago: **S. Messa della Cena del Signore** con la partecipazione dei bambini e ragazzi della Prima Comunione e della Cresima. Nella processione iniziale verranno portati all'altare gli Oli benedetti dal Vescovo nella Santa Messa Crismale.

### **- Venerdì Santo - 15 aprile – “Magro e digiuno”**

\* ore 8.30 a Basiasco: Ufficio delle Letture e Lodi

\* ore 15 a Basiasco: Via Crucis

\* ore 16 a Mairago: Via Crucis

\* ore 20.45 a Basiasco e a Mairago: **Celebrazione della Passione del Signore** (*lettura della Passione, adorazione della Croce, Comunione*)

### **- Sabato Santo - 16 aprile**

\* ore 8.30 a Mairago: Ufficio delle Letture e Lodi

\* ore 20.45 a Basiasco e a Mairago: **Veglia Pasquale** (*benedizione del fuoco e del cero, liturgia della Parola, benedizione dell'acqua, liturgia eucaristica*)

### **- Domenica di Pasqua - 17 aprile**

\* ore 10 a Mairago

\* ore 11 a Basiasco

\* ore 18 a Mairago

### **Lunedì 18 aprile - Lunedì dell'Angelo**

ore 10.30 S. Messa al cimitero di Basiasco

ore 10.30 S. Messa al cimitero di Mairago

**Venerdì 22 aprile ore 17.30** a Mairago ritiro e prove di Prima Confessione

**Sabato 23 aprile Festa Patronale di San Giorgio Martire**

ore 20.45 a Basiasco Santa Messa Solenne di S. Giorgio Martire patrono della Parrocchia di Basiasco.

**Domenica 24 aprile: Domenica della Divina Misericordia.**

ore 9.45 a Mairago recita della Coroncina della Divina Misericordia e S. Messa

ore 10.45 a Basiasco recita della Coroncina della Divina Misericordia e S. Messa

ore 11.30 a Mairago Battesimo di Danelli Nicola

ore 15.00 a Basiasco celebrazione della Prima Confessione

ore 17.45 a Mairago recita della Coroncina della Divina Misericordia e S. Messa

**Lunedì 25 aprile San Marco Evangelista**

ore 10.30 a Mairago Santa Messa Solenne di S. Marco Evangelista, patrono della Parrocchia di Mairago.

**Venerdì 29 aprile ore 17.30** a Mairago **Ritiro, confessioni e prove PER TUTTI I CRESIMANDI**

**Sabato 30 aprile ore 15.30 - 17.30** a Basiasco Confessioni PER GENITORI e PADRINI dei Cresimandi

**Domenica 1° maggio alle ore 11.00 S. CRESIMA** a Mairago per entrambe le Parrocchie, amministrata dal Nostro Vescovo Maurizio Malvestiti.

La S. Messa a Mairago sarà anticipata alle ore 9.15

## CONFESSIONI

- **Venerdì Santo 15 aprile**

\* ore 9.00-10.30 a Basiasco

\* ore 17.00 per tutti i bambini e ragazzi a Mairago

- **Sabato Santo 16 aprile**

\* ore 9.00-11.30 a Basiasco

\* ore 15.30-18 a Mairago

## VITA DI COMUNITÀ

**\*BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE**

Da dopo Pasqua i sacerdoti sono disponibili per le benedizioni delle Famiglie. Chi desidera ricevere la Benedizione lasci il proprio nome e cognome, indirizzo e telefono in sacrestia a Mairago o a Basiasco.

**\*LA CARITÀ DI PASQUA**

Nella Messa di Pasqua sarà possibile deporre nel cesto davanti all'altare quanto ogni famiglia ha risparmiato durante la Quaresima per aiutare i bambini e le famiglie dell'Ucraina.

## **\*I NOSTRI ORATORI**

### **- ORATORIO DI MAIRAGO**

Quanto ci manca l'Oratorio! Sarebbe bello e significativo che si potesse aprirlo con continuità ogni giorno. I sacerdoti purtroppo non risiedono in paese e non possono garantire la loro presenza costante anche a causa dei numerosi e molteplici incarichi che ricoprono. Lanciamo dunque un appello a tutta la Comunità perché adulti e giovani si rendano disponibili per organizzare l'apertura e l'attività oratoriana.

Ecco per che **Venerdì 22 aprile alle ore 20.45** a Mairago faremo un **incontro per l'apertura Oratorio**. Sono invitati giovani e adulti, mamme e papà, nonni e tutti coloro che vogliono aiutare ad aprire l'oratorio e ad organizzare attività e giochi.

### **- ORATORIO DI BASIASCO**

Come di certo saprete sono iniziati i lavori per la costruzione di una nuova struttura. È stata abbattuta la struttura prefabbricata esistente e sono a buon punto le opere relative al nuovo edificio che comprende quattro aule necessarie per la pastorale, un salone poli-uso, i relativi locali accessori quali servizi igienici (utilizzabili anche da eventuali portatori di handicap), il locale tecnico (dove poter alloggiare i quadri comando degli impianti tecnici e meccanici), tutti collegati da corridoio interno/esterno che funge anche da via di fuga/uscita di sicurezza. A breve sarà disponibile un dépliant che presenterà in modo più preciso la nuova costruzione.

## **\*AUGURI E RINGRAZIAMENTI**

Auguri a tutti i parrocchiani, alle famiglie, ai piccoli e ai grandi, ai malati, ai sofferenti, con un pensiero e un ricordo particolare ai nostri carissimi Padre Carlo e padre Orazio! Auguri alla nostra Amministrazione, alle Autorità militari e alle Associazioni!

Grazie a tutti i collaboratori e a tutti coloro che con il loro aiuto organizzano attività a sostegno delle nostre parrocchie di Basiasco e di Mairago! Il Signore benedica e ricompensi il bene offerto con generosità!

Grazie a chi ha contribuito generosamente alla "Carità della Diocesi" (per l'Ucraina) e al "Cesto della carità" (generi alimentari).

Grazie a chi ha sostenuto e vorrà sostenere le opere parrocchiali con un'offerta in occasione della Pasqua.

## **È Pasqua! Festa dei macigni rotolati!**

La mattina di Pasqua le donne, giunte nell'orto, videro il macigno rimosso dal sepolcro.

Ognuno di noi ha il suo macigno. Una pietra enorme, messa all'imboccatura dell'anima, che non lascia filtrare l'ossigeno, che opprime in una morsa di gelo, che blocca ogni lama di luce, che impedisce la comunicazione con l'altro. E' il macigno della solitudine, della miseria, della malattia, dell'odio, della disperazione, del peccato. Siamo tombe alienate. Ognuna con il suo sigillo di morte, chiusa in un mutismo che sembra invincibile.

Quella mattina il Risorto ha mostrato alle donne che è possibile il rotolare del macigno, la fine degli incubi, l'inizio della luce, la scoperta della parola che genera una primavera di rapporti nuovi.

E che se ognuno di noi, uscito dal suo sepolcro, si adoperasse per rimuovere il macigno dal sepolcro accanto, si ripeterebbe nuovamente il miracolo del terremoto che contrassegnò la prima Pasqua di Cristo. Festa dei macigni rotolati!

Cari amici, come vorrei che il mio augurio, invece che giungervi con le formule consumate del vocabolario di circostanza, vi arrivasse con una stretta di mano, con uno sguardo profondo, con un sorriso senza parole!

Come vorrei togliervi dall'anima, quasi dall'imboccatura di un sepolcro, il macigno che ostruisce la vostra libertà, che non dà spiragli alla vostra letizia, che blocca la vostra pace!

Posso dirvi però una parola. Sillabandola con lentezza per farvi capire di quanto amore intendo caricarla: "coraggio"!

Il Signore è Risorto proprio per dirvi che, di fronte a chi decide di "amare", non c'è morte che tenga, non c'è tomba che chiuda, non c'è macigno sepolcrale che non rotoli via.

Auguri. La luce e la speranza allarghino le feritoie della vostra prigione.

don Tonino Bello, vescovo